



COMUNE DI CONTA'

Provincia di Trento

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 36 DEL 01.04.2025

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato Di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Comune Di Contà ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell'art. 4 della L.R. 7/2021.

L'anno Duemilaventicinque, addì Uno, del mese di Aprile, alle ore 08:30, online.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

ZANON FULVIO	SINDACO	Collegato
POLETTI BARBARA	VICESINDACO	Collegato
IOB MANUEL	ASSESSORE	Collegato
MICLET ALESSANDRO	ASSESSORE	Collegato
PODA VIRGINIA	ASSESSORE	Collegato

Presenti: n. 0

Assenti: n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Loiotila Giovanna, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Zanon Fulvio, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato Di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Comune di Contà ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell'art. 4 della L.R. 7/2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- I Comuni e le Comunità sono tenuti ad adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), costituito dalle seguenti sezioni coordinate, collegate e coerenti tra loro: Sezioni Valore pubblico, Performance e Anticorruzione, Organizzazione e Capitale umano e Monitoraggio;
- La sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO è predisposta, per espressa previsione normativa, in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- Il D.L. 09 giugno 2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”), convertito dalla Legge 06 agosto 2021 n. 113, ha previsto all’art. 6 (“Piano Integrato di attività e di organizzazione”) che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino un “Piano Integrato di Attività e Organizzazione”, in sigla PIAO, nell’ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1);
- L’art. 6, comma 6, del testo normativo citato prevede l’obbligo di adottare il PIAO anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, in versione semplificata secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale;
- Il PIAO è destinato a semplificare l’attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale, quali il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), il Piano delle Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), il Piano Triennale del fabbisogno del Personale;
- Il Decreto Legge 228/2021 ha rivisto la tempistica originariamente prevista al 30 aprile 2022 per la procedura di adozione del PIAO per il primo anno, portando la scadenza al 30 giugno 2022;
- L’art. 4 della Legge Regionale 20 dicembre 2021 n. 7 all’art 4 prevede di recepire nell’ordinamento regionale i principi di semplificazione e pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese previsti all’art. 6 del D.L. 80/2021, assicurando un’applicazione graduale delle disposizioni in materia di PIAO. Una prima tappa applicativa, per l’anno 2022, riguarda la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) dell’art. 6, comma 6 del citato DL 80/2021;
- In data 30 giugno 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, con il “Regolamento recante l’individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- Nella stessa data è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO e lo schema tipo composto dalle seguenti sezioni:
 1. Scheda anagrafica dell’Amministrazione;
 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione;
 3. Organizzazione capitale umano;
 4. Monitoraggio;

Richiamato il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, emanato sotto forma di “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione”, che ha definito i documenti programmatici costituenti contenuto del PIAO e soppresso i correlati adempimenti previsti dalle specifiche normative tra cui in particolare il Piano della Performance (Piano Esecutivo di Gestione – parte obiettivi), il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il Piano triennale dei fabbisogni di personale;

Visto il decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132, con cui è stato approvato il “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, al quale le Pubbliche Amministrazioni conformano il proprio contenuto programmatico;

Dato atto che il Comune di Contà, alla data del 31.12.2024 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

Preso atto che il Comune di Contà, alla data del 31.12.2024, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all’articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;

Dato atto che ai sensi dell’art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- a) Piano triennale del fabbisogno del personale;
- b) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- c) Piano della Performance;
- d) Piano delle azioni positive;
- e) Piano Organizzativo del Lavoro Agile;
- f) Piano triennale della Formazione del Personale;

Precisato che la Legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7, all'art. 3 disciplina l'applicazione nell'ordinamento locale della Regione Trentino - Alto Adige, a decorrere dal 2023, delle disposizioni recate dall'articolo 6 del D.L. n. 80/2021;

Vista la nota del Consorzio dei Comuni Trentini agli atti prot. n. 1223 di data 07.03.2025, con la quale si comunica che nella Conferenza Stato-Città del 18 dicembre scorso è stata deliberata la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali 2025-2027 al 28 febbraio 2025, data confermata da decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024, pubblicato nella GU Serie Generale n. 2 del 03-01-2025;

Per effetto della suddetta proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, il termine per l'approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, che - in base all'articolo 8, comma 2, del DM 24 giugno 2022 - scade nei 30 giorni successivi al termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, è prorogato al 30 marzo 2025;

Dato atto che la conferenza Stato - Città del 18 dicembre 2024 ha deliberato la proroga al 28 febbraio 2025 del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali 2025-2027. Dunque, anche per gli Enti trentini vale la stessa regola, come previsto dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale e, di conseguenza, il termine per l'approvazione del PIAO scadrà il 30 marzo 2025 come disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2024 (G.U. del 3 gennaio 2025).; Ritenuto doveroso approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;

Dato atto che in adempimento a quanto sopra il Servizio Segreteria ha elaborato lo schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027, conformemente al Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022 n. 132;

Ritenuto pertanto di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027, nella forma semplificata prevista per le Pubbliche Amministrazioni con meno di 50 dipendenti;

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- la deliberazione n. 7 del 17.01.2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022; gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la deliberazione n. 31 del 30 gennaio 2025, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2024 del Piano nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, dedicato in particolare alle semplificazioni che il legislatore ha introdotto per le amministrazioni di piccole dimensioni fornendo indicazioni operative per i Comuni con popolazione al di sotto dei 5000 abitanti e con meno di 50 dipendenti, descrivendo, in modo organizzato i possibili contenuti e gli elementi indispensabili per la redazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO. Documento che tiene conto anche delle semplificazioni per i piccoli comuni individuate da ANAC nei precedenti PNA, come riepilogate da ultimo nell'all. 4) al PNA 2022;
- la delibera ANAC n. 264, aggiornata con delibera del 19 dicembre 2023 n. 601, ha introdotto una disciplina, sul tema trasparenza in materia di appalti pubblici, volta alla digitalizzazione del sistema degli appalti;
- la Legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14; la Legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II; - il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni "art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183");
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche; - il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113; - la L.R. 20.12.2021 n. 7 art. 4;

Dato atto che con delibera consiliare n. 2 di data 29 gennaio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

Dato atto che con delibera consiliare n. 3 di data 29 gennaio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025, il bilancio pluriennale 2025/2027 e la Nota Integrativa;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 6 di data 04.02.2025 eseguibile, è stato approvato l’atto di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2025/2027 ed affidata la gestione ai Responsabili dei Servizi e viste le s.m. e i.;

Visto il decreto sindacale n. 1 dd. 04.02.2025 di nomina dei Responsabili dei Servizi per l’anno 2025;

Visto il PIAO 2024-2026 approvato con delibera giuntale n. 18 dd. 20.02.2024;

Vista la Legge Regionale n. 7 del 20 dicembre 2021, art. 4 Piano integrato di attività e organizzazione;

Visto l’art. 11 del Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione di data 30 giugno 2022 che prevede in capo alla Giunta comunale la competenza per l’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario comunale, espresso ai sensi dell’articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;

Dato atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile, non comportando il presente provvedimento, impegni di spesa;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;

Vista la Legge Regionale dd. 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.L.gs. 14.03.2013 n. 33;

Visto lo Statuto del Comune di Contà approvato dai Consigli comunali di Cunevo, Flavon e Terres con delibere consiliari n. 35 dd. 23.12.2015, n. 21 dd. 28.12.2015 e n. 38 dd. 28.12.2015;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni meglio indicate in premessa, ai sensi dell’art. 6 del Decreto Legge 09 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 06 agosto 2021, n. 113, e della Legge Regionale 7/2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Comune di Contà con validità per il periodo 2025- 2027, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di incaricare il referente PIAO, nominato con deliberazione giuntale n. 134 di data 15.11.2022 alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, come approvato dalla presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del Decreto Legge 09 giugno 2021, n. 80, attraverso il portale <https://piao.dfp.gov.it>;
3. Di trasmettere copia della presente al Referente PIAO del Comune di Contà;
4. Di pubblicare il Piano sul sito web istituzionale dell’ente, nell’apposita sezione in Amministrazione Trasparente (al link <https://www.comune.conta.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Documenti-di-programmazione-strategico-gestionale> ed alla sezione al link <https://www.comune.conta.tn.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-di-programmazione-e-rendicontazione>);
5. Di precisare che dall’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione sono esclusi gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’art. 6, comma 2, lettere da a) a g), del Decreto Legge 09 giugno 2021, n. 80;
6. Di dare atto che con deliberazione giuntale n. 15 dd. 06.02.2024 è stata approvata la nuova procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’Unione Europea che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’Amministrazione Pubblica - Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni; si rimanda al seguente link: <https://www.comune.conta.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Whistleblowing> dal quale i soggetti interessati possono inviare eventuali segnalazioni di illeciti;

7. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Comunale, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2;
8. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli art. 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104; ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m.

S U C C E S S I V A M E N T E

Stante l'urgenza di provvedere in merito in quanto il termine per l'approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 è stato prorogato al 30 marzo 2025;

Visto l'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2,

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa dando atto che ad esso va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Zanon Fulvio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Loiotila dott.ssa Giovanna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **04/04/2025** al giorno **14/04/2025**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Loiotila dott.ssa Giovanna

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Loiotila dott.ssa Giovanna

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Contà, lì 04/04/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Loiotila dott.ssa Giovanna

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Contà, 01/04/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Loiotila dott.ssa Giovanna